

Contributi autotrasporto, la bocciatura della Corte dei Conti

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">03</div><div id = "month">Settembre</div></div>

I contributi a sostegno dell'autotrasporto sono stati esaminati dalla Corte dei Conti, la quale ha posto diversi dubbi sulla loro efficacia.



È quanto emerso dalla relazione concernente la gestione delle risorse volte alla realizzazione di misure di sostegno al settore dell'autotrasporto, con riferimento ai 373,6 milioni di Euro inseriti nella legge di stabilità 2012.

In particolare, la Corte dei Conti ha verificato come siano state indirizzate e gestite le risorse destinate ai vari capitoli di spesa, esprimendo **dubbi e perplessità** a riguardo.

È stata infatti evidenziato che la generica **complessità della gestione** dello stanziamento dei fondi causa importanti **ritardi** degli interventi, oltre ad essere in **contrasto con la normativa europea**, come nel caso dell'Ecobonus.

I maggiori ritardi - si legge nella relazione - "sono stati accertati, oltre che per l'ecobonus, anche per la misura destinata alla formazione - ove sono state accorpate le risorse destinate al 2011 e al 2012 – e nei pagamenti dei pedaggi autostradali, che hanno fatto registrare uno scostamento temporale di natura strutturale di circa tre anni". In pratica, tre capitoli di spesa su cinque esaminati hanno subito dei ritardi nella loro esecuzione.

Anche per la **deduzione forfetaria di spese non documentate** sono stati rinvenute delle anomalie, a causa di problemi di quantificazione e copertura finanziaria che non hanno permesso l'elaborazione di una stima attendibile di verifica.

Analogo discorso anche per il **rimborso della quota del premio RC destinato al SSN**, dove si sono verificati disguidi relativi ai controlli e per il quale è "emersa la necessità di garantire procedure idonee a monitorare il rispetto degli stanziamenti di bilancio".

La relazione ha dunque evidenziato problematiche operative delle misure di sostegno, data la loro **incapacità di generare lo sviluppo del settore in un'ottica di medio-lungo termine**.

